



**DGSAF**  
Ministero della Salute  
Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari

**PNAA 2015 -2017**  
**Il sistema di controllo ufficiale dei mangimi**

**Ministero della Salute**  
**Direzione Generale della Sanità Animale**  
**e dei Farmaci Veterinari**

\*Ufficio VII - Alimentazione Animale -  
Dr. Carmelo CICERO

Perugia 20 ottobre 2107



**DIREZIONE GENERALE SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI**

**Ufficio 1** - Affari generali

**Ufficio 2** - Epidemiologia e anagrafi degli animali, coordinamento degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IZZSS)

**Ufficio 3** - Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali e unità centrale di crisi

**Ufficio 4** - Medicinali veterinari

**Ufficio 5** - Fabbricazione medicinali veterinari e dispositivi medici ad uso veterinario

**Ufficio 6** - Tutela del benessere animale, igiene zootecnica e igiene urbana veterinaria

**Ufficio 7** - Alimentazione animale

**Ufficio 8** - Coordinamento tecnico degli Uffici Veterinari Periferici (UVAC e UVAC-PIF)

**UVAC-PIF** - Uffici veterinari per gli Adempimenti Comunitari e UVAC-PIF Uffici Veterinari per gli Adempimenti Comunitari e Posti di Ispezione Frontalieri




## PERSONALE UFFICIO VII

**Dott. Carmelo Cicero**

**D.ssa Contu Laura**

**D.ssa Capuano Donatella**

**D.ssa Pitranonio Francesca**

**Dr. Paoli Luca**

**Dr. Monteleone Domenico**

**Dott. Collu Marco**

*DIREZIONE GENERALE SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI  
UFFICIO VII- alimentazione animale -  
Dr. Carmelo Cicero*




## Principali forme giuridiche

- ♣ **Direttive:**  
sono indirizzate agli Stati membri che scelgono la forma e il metodo dei provvedimenti con cui recepirle nell'ordinamento giuridico nazionale
- ♣ **Regolamenti:**  
atti vincolanti (in tutte le sue parti) per tutti gli Stati membri
- ♣ **Decisioni:**  
provvedimenti individuali (i soggetti a cui sono indirizzati devono essere singolarmente specificati)
- ♣ **Raccomandazioni:**  
non c'è nessun obbligo legale per coloro a cui tale raccomandazione si riferisce ma spesso sono strumenti applicativi utilissimi nel controllo ufficiale



## PNAA - normativa di base

- Reg.(CE) n. 999/2001: “eradicazione di alcune encefalopatie spongiformi trasmissibili”;
- [Regolamento \(CE\)n. 178/2002](#) : stabilisce i principi ei requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l’Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA) e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare.
- Regolamento (CE) N. 1829/2003 del 22 settembre 2003 relativo agli alimenti e ai mangimi geneticamente modificati
- Reg.(CE) n. 1830/2003: del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 settembre 2003, concernente la tracciabilità , l’etichettatura di organismi geneticamente modificati e la tracciabilità di alimenti e mangimi ottenuti da organismi geneticamente modificati
- Regolamento (CE) N. 1831/2003 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 settembre 2003 sugli additivi destinati all'alimentazione animale

5



## PNAA- altre norme di riferimento

- [Regolamento \(CE\)n. 882/2004](#): relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali.
- [Regolamento \(CE\) n. 183 /2005](#): fissa i requisiti di igiene dei mangimi in tutte le fasi della produzione (compresa la produzione primaria), del trasporto e immagazzinaggio e della somministrazione agli animali
- Reg.(CE) n. 834/2007:del Consiglio, del 28 giugno 2007, relativo alla produzione biologica e all’etichettatura dei prodotti biologici
- [Regolamento \(CE\) n. 152/2009](#) : che fissa i metodi di campionamento e d’analisi per i controlli ufficiali degli alimenti per gli animali (G.U.C.E. n. L 54 del 26.2.2009)

( Linee Guida per il campionamento degli alimenti per animali – applicazione del Regolamento (CE) n.152/2009 trasmesse con nota prot. 12381del 2/07/2009.)

6



## PNAA- altre norme di riferimento

- **Regolamento (CE) n. 767/2009:** sull'immissione sul mercato e sull'uso dei mangimi, che modifica il regolamento (CE) n. 1831/2003).
- **Reg.(UE) n. 1069/2009:** norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (Ce) n. 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale
- **RACCOMANDAZIONE DELLA COMMISSIONE del 14 gennaio 2011** che stabilisce linee guida per la distinzione tra materie prime per mangimi, additivi per mangimi, biocidi e medicinali veterinari

7



## PNAA- altre norme di riferimento

- **REGOLAMENTO (UE) N. 142/2011 DELLA COMMISSIONE** del 25 febbraio 2011 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano, e della direttiva 97/78/CE del Consiglio per quanto riguarda taluni campioni e articoli non sottoposti a controlli veterinari alla frontiera
- **REGOLAMENTO (UE) N. 225/2012** : che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 183/2005 ( riconoscimento degli stabilimenti che immettono sul mercato prodotti derivati da oli vegetali e grassi miscelati da utilizzare nell'alimentazione degli animali e per quanto riguarda i requisiti specifici per la produzione, lo stoccaggio, il trasporto di oli, grassi e prodotti da essi derivati e per i relativi test per la diossina )
- **Regolamento (UE) N. 68/2013 DELLA COMMISSIONE** del 16 gennaio 2013 concernente il catalogo delle materie prime per mangimi

8



## Norme sanzionatorie (1)

- ▶ D.L.vo n. 90, 3 marzo 1993: attuazione della direttiva 90/167/CEE con la quale sono stabilite le condizioni di preparazione, immissione sul mercato ed utilizzazione dei mangimi medicati nella Comunità. (G.U.R.I. n. 78 del 3/04/1993) art.16.
  
- ▶ D.Lvo 10 maggio 2004, n. 149: attuazione delle direttive 2001/102/CE, 2002/32/CE, 2003/57/CE e 2003/100/CE, relative alle sostanze ed ai prodotti indesiderabili nell'alimentazione degli animali.
  
- ▶ D.Lvo 21 febbraio 2005, n. 36 : disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento (CE) n. 1774/2002, e successive modificazioni, relativo alle norme sanitarie per i sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano (G.U.R.I. n. 63 del 17 marzo 2005).

9



## Norme sanzionatorie (2)

- ▶ D. Lvo 21 marzo 2005, n.70: disposizioni sanzionatorie per le violazioni dei regolamenti (CE) numeri 1829/2003 e 1830/2003, relativi agli alimenti ed ai mangimi geneticamente modificati; (G.U.R.I. n. 98 del 29/04/2005)
  
- ▶ D. Lvo. 5 aprile 2006 n. 190: che introduce la disciplina sanzionatoria per le violazioni al Regolamento (CE) n. 178/2002. 118 del 23/05/2006).
  
- ▶ Decreto Legislativo n. 142 del 12 novembre 2009 : "Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del regolamento (CE) n. 183/2005 che stabilisce i requisiti per l'igiene dei mangimi"
  
- ▶ Decreto Legislativo 3 febbraio 2017, n. 26: Disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 767/2009 del 13 luglio 2009 sull'immissione sul mercato e sull'uso dei mangimi.



## **ELABORAZIONE DEL PIANO NAZIONALE ALIMENTAZIONE ANIMALE**



### **REGOLAMENTO (CE) N. 882/2004 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO**

- considerando(34)

Per realizzare un approccio uniforme e globale in materia di controlli ufficiali, gli Stati membri dovrebbero stabilire e applicare piani di controllo nazionali pluriennali che siano elaborati :

1. conformemente agli orientamenti generali elaborati a livello comunitario;
2. per promuovere strategie nazionali coerenti;
3. che tengano conto delle priorità in base ai rischi;
4. Con un approccio completo e integrato ai sistemi di controllo, nel suo complesso.

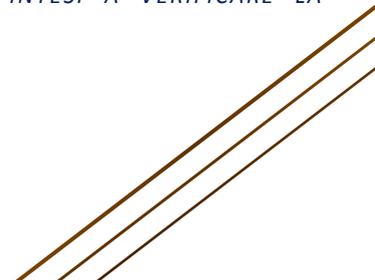


**REGOLAMENTO (CE) N. 882/2004 DEL PARLAMENTO EUROPEO  
E DEL CONSIGLIO**

**TITOLO I**  
**CAMPO DI APPLICAZIONE E DEFINIZIONI**

**ARTICOLO 1: CAMPO DI APPLICAZIONE**

*«IL PRESENTE REGOLAMENTO FISSA LE REGOLE GENERALI PER  
L'ESECUZIONE DEI CONTROLLI UFFICIALI INTESI A VERIFICARE LA  
CONFORMITÀ ALLE NORMATIVE»*



**Cos'è il PNAA**

**LO STRUMENTO CHE A LIVELLO  
NAZIONALE :**

**DETERMINA TUTTE LE AZIONI ATTE AD ASSICURARE UN ALTO LIVELLO  
DELLA SALUTE ANIMALE (ALIMENTAZIONE SICURA PER GLI ANIMALI  
COMPRESO GLI ANIMALI DA COMPAGNIA) E QUINDI DELLA SICUREZZA  
DEI PRODOTTI ALIMENTARI DI ORIGINE ANIMALE**



14

**Finalità del PNAА**

- ✓ ASSICURA, IN ACCORDO A QUANTO STABILITO DAL **REGOLAMENTO (CE) 178/2002** E DAL **REGOLAMENTO (CE) 882/2004**, UN SISTEMA DI CONTROLLO DEI MANGIMI ZOOTECNICI E PER ANIMALI DA COMPAGNIA LUNGO L'INTERA FILIERA
- ✓ FORNISCE GARANZIE DI SALUBRITÀ E DI SICUREZZA DEI PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE.
- ✓ CONTIENE TUTTI I RIFERIMENTI TECNICO-APPLICATIVE DELLE NORME VIGENTI NEL SETTORE DEI MANGIMI ( NAZIONALI ED EUROPEE)

15





## Applicazione del PNAА 2015/2017 (1)

### IL PNAА TIENE CONTO :

- DELL'AGGIORNAMENTO ED IL CONSEGUENTE ADATTAMENTO ALLA NORMATIVA DEI NUOVI ORIENTAMENTI COMUNITARI
- DEGLI SVILUPPI SCIENTIFICI
- MANIFESTARSI DI NUOVI RISCHI ALIMENTARI (ES. NUOVE MATERIE PRIME DERIVANTI DAI PROCESSI DI ESTRAZIONE, ECC..)
- ALLERTA (CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DERIVATE DALL'IMPORTAZIONE DEI MANGIMI)
- ALTRI ASPETTI CHE COINVOLGONO I SERVIZI VETERINARI (ORGANI DI CONTROLLO UFFICIALE) EVIDENZIATI NEL CORSO DEGLI AUDIT DI SETTORE SVOLTI SUL TERRITORIO.



17



## Applicazione del PNAА 2015/2017 (2)

IL PNAА FORNISCE ALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME I CRITERI NECESSARI PER ORGANIZZARE A LIVELLO LOCALE LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO UNIFORME:

- ✓ FREQUENZE ISPETTIVE MINIME PRESSO GLI OSM (OPERATORI DEL SETTORE DEI MANGIMI)
- ✓ NUMERO MINIMO DI CAMPIONI DI MANGIME DA PRELEVARE
- ✓ CRITERI DI RIPARTIZIONE
- ✓ MODALITÀ E TEMPISTICHE DI RENDICONTAZIONE DEI DATI AL MINISTERO DELLA SALUTE



18



## Programmazione dell'attività del PNAA

**TALE ATTIVITÀ TIENE CONTO:**

- 1 DATI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO SVOLTA NEGLI ANNI PRECEDENTI**
- 2 SULL' ANAGRAFE DEGLI OPERATORI DEL SETTORE DEI MANGIMI (AI SENSI DEL REG.(CE)183/2005).**
- 3 DELLE NORMATIVE COMUNITARIE E NAZIONALI PERTINENTI**



19



## PNAA 2015/2017 EXTRAPIANO

**LE REGIONI ED ALLE P. A., POSSONO AMPLIARE GLI OBIETTIVI DEL PIANO, SE PARTICOLARI ESIGENZE REGIONALI LO NECESSITANO:**

**ATTIVITA' EXTRAPIANO**

**TALE ATTIVITÀ CONSISTE:**

- ACCRESCIUTA ATTIVITÀ DI VIGILANZA ISPETTIVA (ISPEZIONI PROPRIAMENTE DETTE PRESSO GLI OSM)**
- PRELIEVO DI CAMPIONI SUPERIORE A QUELLO INDICATO NEL PNAA**



20



## Piani Alimentazione Animale Regionali (PRAA) 2015/2017

**REGIONI E LE PP. AA.**

♣ **PREDISPOSIZIONE E ED ADOZIONE DI UN PIANO REGIONALE (PRAA), CHE DEVE ESSERE TRASMESSO AL MINISTERO, UFFICIO VII - ALIMENTAZIONE ANIMALE ENTRO MAX. 60 GIORNI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PIANO NAZIONALE, PER UNA VALUTAZIONE DI MERITO.**



21



### Articolo 6 (Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio)

**•TUTTO IL PERSONALE DEPUTATO AI CONTROLLI UFFICIALI :**

**A) RICEVA, PER IL PROPRIO AMBITO DI COMPETENZA, UNA FORMAZIONE ADEGUATA CHE GLI CONSENTA DI ESPLETARE I PROPRI COMPITI CON COMPETENZA E SVOLGERE I CONTROLLI UFFICIALI IN MODO COERENTE. TALE FORMAZIONE COPRE, A SECONDA DEI CASI, GLI AMBITI DI CUI ALL'ALLEGATO II, CAPO I;**

**B) SI MANTENGA AGGIORNATO NELLA SUA SFERA DI COMPETENZE E RICEVA, SE DEL CASO, UN'ULTERIORE FORMAZIONE SU BASE REGOLARE;**

**C) ABBIAM LA CAPACITÀ DI PRATICARE LA COOPERAZIONE MULTIDISCIPLINARE.**



## AUDIT REGIONALI

**LE REGIONI E LE PA, SONO TENUTE A PROGRAMMARE UN PROGRAMMA DI AUDIT PRESSO LE AA.SS.LL. (REGOLAMENTO(CE) N. 882/04, ART.4, PAR. 6)**

LE AUTORITÀ COMPETENTI PROCEDONO AD EFFETTUARE AUDIT INTERNI O POSSONO FAR ESEGUIRE AUDIT ESTERNI, E PRENDONO LE MISURE APPROPRIATE ALLA LUCE DEI LORO RISULTATI, PER VERIFICARE CHE SI STIANO RAGGIUNGENDO GLI OBIETTIVI DEL PRESENTE REGOLAMENTO. TALI AUDIT SONO SOGGETTI AD UN ESAME INDIPENDENTE E SONO SVOLTI IN MODO TRASPARENTE.



23



## PNAA – Livelli Essenziali di Assistenza

IL PNAA È UNO DEI PROGRAMMI DI ATTIVITÀ VALUTATI NELL'AMBITO DEL "TAVOLO LEA" (LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA) CHE HA COME OGGETTO DI SPECIFICI INDICATORI ALCUNI DEGLI OBBLIGHI STABILITI

D A L L O S T E S S O P N A A

24



## CONTROLLI UFFICIALI DEL PNAА 2015-2017

La programmazione dei controlli ufficiali si articola in un'attività di :

**MONITORAGGIO**

**SORVEGLIANZA**



### ✓ Programmazione dell'attività del PNAА CONTROLLI UFFICIALI

- **“monitoraggio”**  
sequenza predefinita di osservazioni o misure al fine di ottenere un quadro d'insieme della conformità alla normativa in materia di mangimi, alimenti e benessere animale (*ex sorveglianza*)
- **“sorveglianza”**  
l'osservazione approfondita di una o più aziende del settore dei mangimi e degli alimenti, degli OSM e degli OSA e delle loro attività (*ex vigilanza*).



26



## Organizzazione del PNAA

**IL PNAA PREVEDE N. 3 SEZIONI:**

- 1) PARTE GENERALE:**  
OVE VENGONO ENUNCIATE LE FINALITÀ, GLI OBIETTIVI, LE  
COMPETENZE, LA PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ  
REGIONALE E LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO;
- 2) PARTE TECNICO-APPLICATIVA:**  
SUDDIVISA PER CAPITOLI ( N. 8) RELATIVI AI CONTROLLI  
SPECIFICI DA EFFETTUARE SUI MANGIMI;
- 3) MODULISTICA**

27



## PNAA 2015/2017

**CAPITOLI: SONO PREVISTI 8 CAPITOLI:**

1. Cap. 1) Piano di Controllo ai fini della profilassi della BSE
2. Cap. 2) Piano di Controllo degli Additivi e dei Principi Farmacologicamente Attivi
3. Cap. 3) Piano di controllo sulla presenza di Diossine, Pcb Diossina-Simili, Pcb non Diossina-Simili
4. Cap. 4) Piano di Controllo della contaminazione da Micotossine
5. Cap.5) Piano di Controllo della presenza di contaminati inorganici e composti azotati, composti organoclorurati e radionucleidi
6. Cap.6) Piano di Controllo della contaminazione microbica da *Salmonella spp*
7. Cap.7) Piano di controllo sulla presenza di Organismi Geneticamente Modificati
8. Cap.8) Controlli all'importazione

28

**✓ PNAА 2015- 2017**

**CAPITOLO N.1**

- **PIANO DI CONTROLLO AI FINI DELLA PROFILASSI DELLA BSE**

➤ **PROGRAMMA DI MONITORAGGIO 750 CAMPIONI**  
(CON PRELIEVI IN AZIENDE BOVINE DA LATTE O LINEA VACCA- VITELLO STATISTICAMENTE RAPPRESENTATIVO)

➤ **PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA 1500 CAMPIONI**  
LUNGO TUTTA LA FILIERA;

N° campioni Az. Ruminanti	N° campioni Az. Non ruminanti	N° campioni Az. Acquacoltura	N° campioni Filiera
300	300	300	600

**✓ PNAА 2015- 2017**

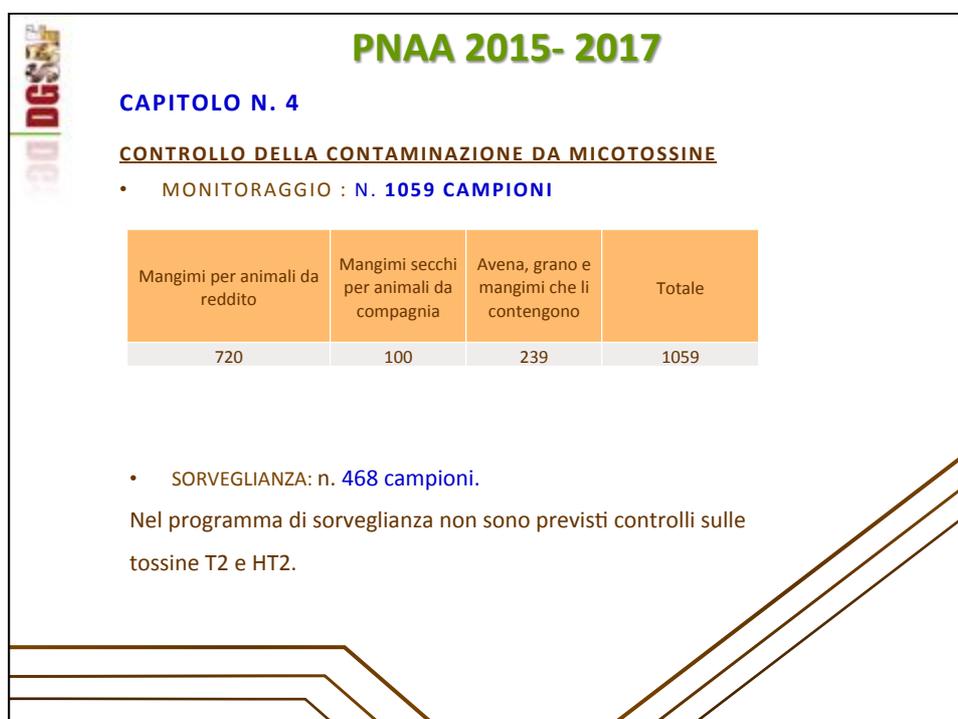
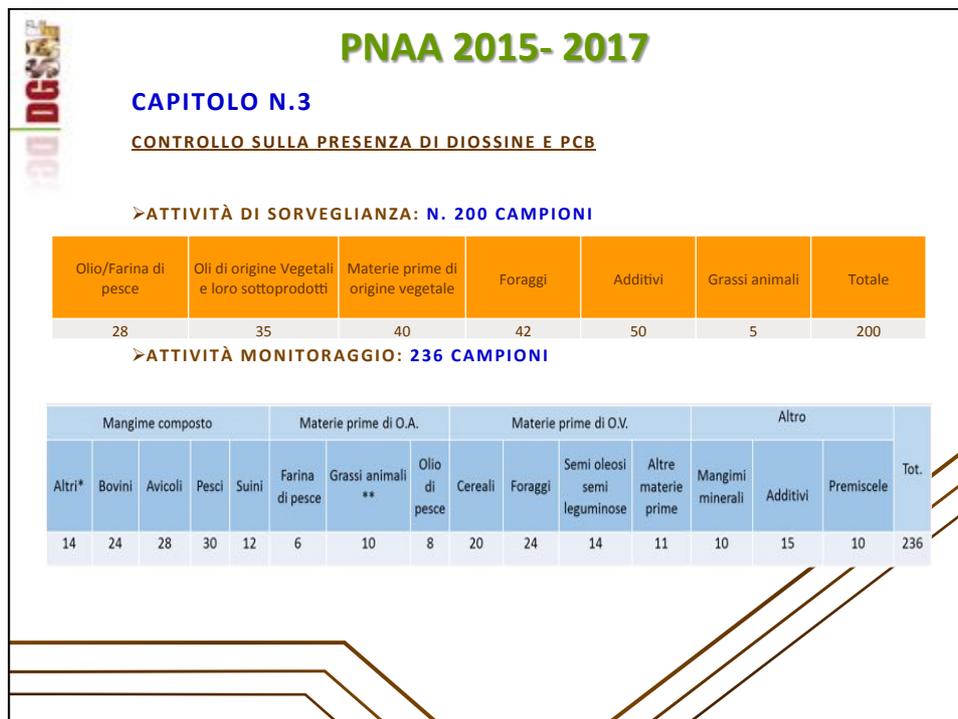
**Capitolo n.2**

**Controllo degli Additivi e dei Principi Farmacologicamente Attivi**

- Attività di **monitoraggio** degli additivi nutrizionali e composti di oligoelementi: **n. 500 campioni.**

Ferro Vitelli	Manganese Avicoli	Rame			Selenio Bovini	Zinco	
		Avicoli	Ovicaprini	Suini		Avicoli	Suini
50	50	60	60	60	100	60	60

- Attività di **sorveglianza** sull'utilizzo di coccidiostatici e principi farmacologicamente attivi: **n. 3000 campioni**



**PNAA 2015- 2017**

**CAPITOLO N.5**  
CONTROLLO DELLA PRESENZA DI CONTAMINANTI INORGANICI, COMPOSTI AZOTATI, COMPOSTI ORGANOCLORURATI, E RADIONUCLIDI.

• **ESCLUSIVAMENTE ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA: N. 960 CAMPIONI**

Arsenico		Cadmio		Melamina		Mercurio		Nitriti	Pesticidi			Piombo		GTH	Radionuclidi	Totale	
Suini	Avicoli	Acquacoltura	Ruminanti	Equini	An. Compagnia	Ovaiole	Acquacoltura	Suini	Bovini latte o misto	Acquacoltura	Avicoli	Bovini da latte	Ovaiole	Ruminanti	Mat. Cat 1 e 2	mat. prime e mangimi	
50	50	60	60	60	50	50	60	60	50	60	60	60	50	50	25	105	960

**PNAA 2015- 2017**

**CAPITOLO N.6**  
CONTAMINAZIONE DA SALMONELLA SPP

> **ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO: 1000 CAMPIONI**

numero di campioni per semi di soia e derivati	numero di campioni mangimi composti per pollame	numero di campioni mangime composti per suini	Totale
300	100	100	500

> **ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA: N. 500 CAMPIONI**

Animali da compagnia  
 > n. 112 campioni da ripartire tra produzione e distribuzione

**PNAA 2015- 2017**

**Capitolo n.7**  
controllo sulla presenza di OGM  
**Monitoraggio: n. 345 campioni/anno (240 autorizzati, 105 non autorizzati)**

Ricerca OGM autorizzati	Ricerca OGM NON autorizzati	Totale
240	105	345

**Sorveglianza: campioni n. 168**

**PNAA 2015- 2017**

**CAPITOLO N.8**  
CONTROLLI ALL'IMPORTAZIONE

➤ **RISERVATO AI PIF**  
**CONTROLLO SIA DEI MANGIMI DI ORIGINE ANIMALE CHE VEGETALE.**



**ESECUZIONE DEL PNAА**

- VERIFICHE ISPETTIVE
- PRELIEVO E ANALISI DI CAMPIONI
- RENDICONTAZIONE

37



**Applicazione del PNAА**  
**«VERIFICHE ISPETTIVE»**

**SOPRALLUOGHI ISPETTIVI EFFETTUATI SENZA PREAVVISO:**

➔ **ISPEZIONI MIRATE:** PROGRAMMATE ANNUALMENTE CON IL PRAА SECONDO LE FREQUENZE MINIME.) **campionamento senza sequestro**

➔ **ISPEZIONI SU SOSPETTO:** NON PROGRAMMATE MA EFFETTUATE SULLA BASE DI:  
FONDATA SOSPETTO DI IRREGOLARITÀ;  
FILONI DI INDAGINE;  
EMERGENZE EPIDEMIOLOGICHE E/O TOSSICOLOGICHE;  
EVENTI COMUNQUE STRAORDINARI. **campionamento con sequestro**

➔ **ISPEZIONI EXTRAPIANO:** SONO EFFETTUATE SULLA BASE DI:  
ESIGENZE EPIDEMIOLOGICHE;  
RICERCHE. **campionamento senza sequestro**

38



## Applicazione del PNAA

### «VERIFICHE ISPETTIVE»

LE VISITE ISPETTIVE SUGLI OSM DEVONO ESSERE ESEGUITE, PRESSO:

- GLI STABILIMENTI RICONOSCIUTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 REG. (CE)N.183/2005;
- GLI STABILIMENTI REGISTRATI AI SENSI DELL'ART 9 DEL REG. (CE) N.183/2005;
- GLI OPERATORI DEL SETTORE DEI MANGIMI MEDICATI (D.LVO N.90/93);
- GLI OSM CHE PRODUCONO E/O COMMERCIALIZZANO MANGIMI CONTENENTI PROTEINE ANIMALI;
- GLI OSM CHE PRODUCONO E/O COMMERCIALIZZANO PRODOTTI NON CONFORMI NEL TERRITORIO UE.



39



## Applicazione del PNAA

### «VERIFICHE ISPETTIVE»

LE ISPEZIONI DEVONO CONSISTERE ALMENO NELLA VERIFICA:

- ❖ DEI REQUISITI MINIMI, STRUTTURALI E FUNZIONALI,
- ❖ DELLE METODOLOGIE DI PRODUZIONE, DI LAVORAZIONE, DI TRASFORMAZIONE, DI MAGAZZINAGGIO, DI STOCCAGGIO, DI DISTRIBUZIONE, DI TRASPORTO E DI SOMMINISTRAZIONE;
- ❖ DELLE PROCEDURE E DEGLI ACCORGIMENTI FINALIZZATI AD EVITARE LE CONTAMINAZIONI FISICHE, CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE, E CROCIATE (PIANI DI AUTOCONTROLLO/ BUONE PRASSI DI PRODUZIONE);
- ❖ DELL'ETICHETTATURA;
- ❖ DEI REGISTRI;
- ❖ DEL SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DELLE MATERIE PRIME E DEI PRODOTTI;
- ❖ DELLA VERIFICA DEL SISTEMA MESSO IN ATTO PER L'HACCP



40



## Applicazione del PNAA

### VERIFICHE ISPETTIVE: FREQUENZE

LE FREQUENZE DELLE ISPEZIONI NEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE, DEVONO ESSERE STABILITE SULLA BASE DELL'ANALISI DEI RISCHI CHE OGNI MANGIMIFICIO PRESENTA.

➤ A TAL FINE PUÒ ESSERE UTILIZZATO LO STRUMENTO DI CLASSIFICAZIONE DEGLI STABILIMENTI IN BASE AL RISCHIO



41



## Applicazione del PNAA

### VERIFICHE ISPETTIVE: FREQUENZE

UN'ISPEZIONE L'ANNO:

- STABILIMENTI RICONOSCIUTI REG. (CE)N.183/2005 ART.10, COMMA 1, LETTERA A B), C)
- IMPRESE DI PRODUZIONE REGistrate (REG. (CE)N.183/2005 ART.5, COMMA 2)
- IMPIANTI DI PRODUZIONE DI MANGIMI MEDICATI E PRODOTTI INTERMEDI;
- AZIENDE ZOOTECNICHE CHE PRODUCONO MANGIMI MEDICATI PER AUTOCONSUMO;
- LABORATORI DI ANALISI PER AUTOCONTROLLO AZIENDALE O AUTORIZZATI ALL'ESECUZIONE DI ANALISI PER CONTO TERZI;
- STABILIMENTI DI PRODUZIONE DI ALIMENTI PER ANIMALI DA COMPAGNIA.
- STABILIM. DI TRASFORMAZIONE DI OLI VEGETALI GREGGI CHE NON RIENTRANO NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL REG. CE 852/2004
- STABILIMENTI DI PRODUZIONE BIODISEL
- STABILIMENTI DI MISCELAZIONE GRASSI



42



## Applicazione del PNAA

**VERIFICHE ISPETTIVE FREQUENZE**

**UN' ISPEZIONE OGNI DUE ANNI:**

- IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI MANGIMI MEDICATI E PRODOTTI INTERMEDI;
- IMPRESE DI COMMERCIALIZZAZIONE E DISTRIBUZIONE REGistrate (REG. (CE)N.183/2005 ART.5, COMMA 2).
- LABORATORI DI ANALISI AZIENDALI O AUTORIZZATI AD ESEGUIRE ANALISI PER CONTO TERZI

**PER LE IMPRESE DI CUI ALL'ARTICOLO 5, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO (CE) 183/2005, DATO L'ELEVATO NUMERO DEI PRODUTTORI PRIMARI, LE ISPEZIONI DEVONO ESSERE PROGRAMMATE IN AMBITO REGIONALE, IN BASE AL LIVELLO DI RISCHIO (CATEGORIZZAZIONE OSMS)**



43



## ACCESSIBILITÀ AL PNAA

IL PNAA ED IL RAPPORTO ANNUALE SONO PUBBLICATI SUL SITO DEL MINISTERO DELLA SALUTE ALL'INDIRIZZO:

**[HTTP://WWW.MINISTEROSALUTE.IT/ALIMENTI/SANITA/SANAPROFONDIMENTO.JSP?LANG=ITALIANO&LABEL=ALIM&ID=442](http://www.ministerosalute.it/alimenti/sanita/sanaprofondimento.jsp?lang=italiano&label=alim&id=442)**



44



### CONCLUSIONI - CONSIDERAZIONI

- ✓ **INDIVIDUAZIONE DEI SETTORI NEI QUALI È NECESSARIO UNA MAGGIORE IMPLEMENTAZIONE DEI CONTROLLI**
- ✓ **VALUTAZIONE STANDARD DI PRODUZIONE (CODICI-MANUALI)**
- ✓ **CERTEZZA E QUALITÀ DEI CONTROLLI EFFETTUATI (ACQUISIZIONE CENTRALIZZATA DEI DATI - CONDIVISIONE DEI RISULTATI DEI CONTROLLI AZIENDALI E DEGLI ENTI DI CERTIFICAZIONE)**
- ✓ **MIGLIORAMENTO DEI SISTEMI HACCP (CONTROLLO DI PROCESSO)**



### CONCLUSIONI – CONSIDERAZIONI

- ✓ **RIMODULAZIONE DEGLI AUDIT REGIONALI SUGLI OPERATORI**
- ✓ **FORMAZIONE:**
  1. **DEGLI OPERATORE DEL SETTORE DEI MANGIMI**
  2. **DEGLI ORGANI UFFICIALE DI CONTROLLO**
- ✓ **MAGGIORE CONDIVISIONE CON LE AUTORITÀ REGIONALI**
- ✓ **INTERSCAMBIO INFORMATIVO CON IL COMANDO NAS**

